

PRIMO PIANO

**Polizia Stradale europea unita maxi campagna su alcol/droga
Anche l'Italia parteciperà alla campagna "Alcool and drug" programmata da Tispol, il network europeo delle Polizie Stradali, nato per volere dell'Unione Europea nel 1996 e che riunisce 29 Paesi europei.**

12.12.2011 - L'Asaps, la maxi associazione di sicurezza stradale, non perde un colpo e segnala che anche l'Italia parteciperà alla campagna "Alcool and drug" programmata da Tispol, il network europeo delle Polizie Stradali, nato per volere dell'Unione Europea nel 1996 e che riunisce 29 Paesi europei. Motivo? "Sviluppare, in cooperazione tra tutte le Polizie Stradali, un programma volto a ridurre il numero di vittime della strada attraverso campagne tematiche all'interno di specifiche aree strategiche". Tutto nasce dalla necessità di unire esperienze e professionalità, idee e competenze al fine di elevare lo standard della sicurezza stradale sulle strade europee ancora troppo funestate da morti per incidenti stradali. In questo contesto la campagna "Alcool and drug" si prefigge di effettuare, durante la settimana che va dal 12 al 18 dicembre, almeno 1.000.000 di controlli per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: sedici le vittime nel week end

ROMA, 12 dic - E' di 16 deceduti, 7 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali nel fine settimana dal 9 al 11 dicembre 2011. Nell'analogo weekend dello scorso anno si erano registrate, invece, 15 vittime. I dati sono stati diffusi da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri che hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 36.322 pattuglie. In particolare, gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 6, il 40% circa del totale mentre il 40% circa dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente.

Fonte della notizia: asca.it

Autostrada sotto sequestro "Gallerie troppo pericolose"

Una cosa del genere non era mai successa: ma le autostrade A20 Messina-Palermo, la "Tindari" e la "Capo d'Orlando", sono chiuse per il "concreto pericolo di crollo"

12.12.2011 - Il Gip el Tribunale di Patti (Messina), Onofrio Laudadio, ha sequestrato due gallerie dell'autostrada A20 Messina-Palermo, la "Tindari" e la "Capo d'Orlando", per il "concreto pericolo di crollo". Il provvedimento è stato richiesto e ottenuto dal procuratore della Repubblica, Rosa Raffa, che aveva aperto un'inchiesta dopo un incidente mortale avvenuto il 4 febbraio scorso, quando in una galleria si erano scontrati un tir e un'auto. Otto persone sono indagate per "attentato alla sicurezza stradale". Si tratta di 6 commissari sraorinari del Consorzio per le autosdrade siciliane (Cas) avvicendatisi negli anni, e di due responsabili tecnici dello stesso Cas. Al provvedimento giudiziario si è giunti dopo una perizia tecnica redatta da un ingegnere del Politecnico di Torino e da un professionista dell'università Arcavacata di Cosenza. Secondo la consulenza, i due tunnel non sarebbero dotati delle minime condizioni di sicurezza (aeratori, impianto d'illuminazione, centraline di emergenza, barriere di protezione) e all'interno persistono infiltrazioni d'acqua che potrebbero determinare improvvisi crolli nella volta delle gallerie. Tre giorni fa il Cas avva consegnato i primi lavori di ripristino degli intonaci della galleria "Tindari" per quasi 405 mila euro, da completare entro 90 giorni.

Fonte della notizia: repubblica.it

VIABILITÀ E TRASPORTI

"Occhio agli occhi", corsie gialle con 23 telecamere

GENOVA 12.12.2011 - Con via Siffredi, attiva da oggi e "multante" da lunedì prossimo, le telecamere a presidio delle corsie gialle diventano 23. E che nella giungla delle fasce orarie freestyle vada messo un po' di ordine, se n'è accorto anche il Comune, che ha convocato una riunione con polizia municipale e Amt per uniformare quanto più possibile, a partire da gennaio prossimo, la validità delle corsie e dei divieti a esse collegati. Già, perché esistono ben otto fasce orarie di validità diverse, e districarsi diventa sempre più complicato. Difficile anche giustificare l'esistenza di corsie - e di conseguenza telecamere - valide 24 ore su 24 dal lunedì alla domenica: dopo la revisione della rete di servizio dovuta ai tagli del governo Berlusconi, soprattutto la sera i bus in transito sono scarsi. Non è l'unico problema in campo: la visibilità di alcune nuove telecamere è ridottissima: e così chi esce dalla Sopraelevata in via di Francia è indotto a imboccare la corsia gialla con obiettivo puntato (quasi invisibile, soprattutto la sera, l'inizio della linea gialla). E in via Buranello la telecamera aspetta il malcapitato dopo una curva cieca. Tanto che neppure Tursi, finora, se l'è sentita di dare il via libera a questa accensione. «Non utilizzare la corsia gialla. Eviterai la multa e aiuterai i bus a circolare meglio e più veloci». Con questa frase, stampata su decine di volantini, Amt e Polizia Municipale invitano motociclisti e automobilisti a evitare di varcare la soglia dei cosiddetti (dall'azienda dei bus) "corridoi di qualità". I volantini vengono distribuiti nella settimana che precede ogni accensione di una nuova telecamera. In via Siffredi l'occhio elettronico è stato montato sotto il ponte della rampa autostradale, in posizione davvero poco invisibile (regolarmente preceduta, però, dal cartello con le "istruzioni" posto sulla destra della corsia). Attiva da oggi, questa telecamera è l'ottava a entrare in servizio del pacchetto delle nuove dieci. Ha iniziato a registrare potenziali contravvenzioni dal 28 novembre la telecamera di via di Francia (direzione Ponente, altezza del 57 rosso), corsia riservata 24 ore su 24 dal lunedì alla domenica. E tra settembre e novembre sono entrate in vigore anche corso Europa (direzione centro, altezza civico 90), corso Buenos Aires, via Bobbio, corso Sardegna, via Pra' e via Canepari. A queste vanno aggiunte le "sorelle maggiori" montate in città dal 2007 in poi, obiettivi a tutt'oggi in funzione: le antesignane via Archimede e via Tolemaide e poi via Canevari/Firpo, via Canevari/Sant'Agata, via Fillak, via Cornigliano, via Barrili, via Invrea, corso Gastaldi, corso Quadrio, corso Sardegna, e le prime quattro di corso Europa. Nel 2010 gli "sbadati" o i furbetti hanno versato nelle casse del Comune per le infrazioni sulle corsie gialle e per le soste selvagge sulle fermate dei bus la bellezza di tre milioni e 900 mila euro. Di questo mare di denaro, quasi tutto torna nelle casse di Amt. Per la precisione a fine anno sono tornati nelle casse di Amt la bellezza di 3 milioni e 566 mila euro. Soldi "buoni" per sostenere il trasporto pubblico in crisi, ma a pagare sono soprattutto coloro che non sono soliti utilizzare metropolitana, filobus e tantomeno il trenino di Casella. Con l'aumento delle fonti di entrata, entro il 2012, il surplus sarà potrebbe essere senza dubbio consistente. All'appello, ora, mancano soltanto le telecamere di via Cantore e via Buranello. Ma su quest'ultima, il Comune ha per ora chiesto uno stop, motivato da un posizionamento di dubbia utilità per i fini preposti e soprattutto «ingannevole» perché visibile soltanto all'ultimo. Sul resto, il Comune promette una revisione del sistema (una riunione sul tema delle corsie gialle e della proposta di riforma degli orari di divieto studiata dal comandante dei vigili Roberto Mangiardi è in programma per i prossimi giorni). «Va fatta - sostiene Simone Farello, assessore al Traffico - mi prendo l'impegno a stabilire nuove regole entro la fine dell'anno». Il problema è che nella selva dei tele-divieti non ci si capisce più nulla. Ci sono telecamere attive 24 ore su 24, altre soltanto due o tre ore la mattina, altre ancora che osservano l'orario "spezzato" (ad esempio il nuovo arrivo via Siffredi, in funzione dalle 7 alle ore 10 e dalle 16 alle 19.30). Poi ci sono quelle valide sette giorni su sette e quelle fino al sabato. Insomma, il caos. Un caos che non perdona, e per molti contribuire alla salvezza del trasporto pubblico locale diventa un sacrificio quasi obbligato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

TRASTEVERE

La polizia lo blocca e muore È giallo

11.12.2011 - Morto in piazza Sonnino dopo essere stato bloccato dalla polizia perché cercava di sfondare con una sedia le vetrine di una pelletteria e dopo che l'equipaggio di un'ambulanza gli aveva iniettato un tranquillante. Il pm di turno ieri ha disposto l'autopsia sul corpo di un trentenne senza documenti, forse extracomunitario, deceduto alle 13 a Trastevere

prima di essere trasportato in ospedale ed essere sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio. Dai primi esami clinici è emerso che il trentenne aveva assunto massicce dosi di cocaina e cannabis prima di essere fermato dalla polizia, avvertita dal titolare del negozio. «Si agitava come un pazzo, non riuscivamo a fermarlo», avrebbe raccontato il commerciante. È il quarto decesso nel 2011 sul quale è stata avviata un'indagine dopo quelli di «Gigi» Marinelli, bloccato a Tor Carbone mentre cercava di aggredire la madre (ci sono 4 agenti indagati), di Claudio De Cupis, morto in carcere a Viterbo dopo essere stato arrestato alla stazione Termini (sul corpo non c' erano segni di pestaggio) e di Bernardino Budroni, ucciso da un colpo di pistola sparato da un poliziotto (indagato) durante un inseguimento dopo che aveva assalito la casa della sua ex.

Fonte della notizia: archiviostorico.corriere.it

Crisi: bollo auto -10% in Alto Adige e rimborsi su benzina Pellegrinaggio automobilisti in Austria per prezzi piu' bassi

BOLZANO, 12 DIC - Contro la crisi al Provincia autonoma di Bolzano ha deciso di prolungare anche quest'anno lo sconto del 10% rispetto alle tariffe nazionali sul bollo auto. Come ha detto il governatore Luis Durnwalder, si studia poi l'applicazione di un rimborso per gli abitanti dei paesi vicini al confine con l'Austria dove i carburanti costano molto meno che in Italia. La circostanza sta alimentando in questi giorni un vero e proprio pellegrinaggio di automobilisti.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Roma: domani presentazione corso 2012 scuola polizia municipale

ROMA, 12 dic. - (Adnkronos) - Domani alle ore 10 presso il Comando della polizia locale di Roma Capitale in via della Consolazione 4, sala Gonzaga, sarà presentata ufficialmente e per la prima volta l'anno formativo 2012 della scuola del Corpo. Uno degli obiettivi della formazione è quello di iniziare un nuovo percorso professionale per gli operatori. Debutteranno materie come tecniche e tattiche operative, primo soccorso e primo intervento, gestione della comunicazione e delle relazioni interpersonali, che andranno ad affiancare le discipline istituzionali.

Nell'anno che si sta concludendo sono stati espletati corsi per 2.900 addetti tra dirigenti, funzionari e agenti, compresi i 326 neoassunti. L'anno 2012 si aprirà con i nuovi corsi di guida sicura presso la pista di Vallelunga, dove 440 agenti, principalmente motociclisti, apprenderanno tecniche di guida specifiche che aumenteranno il livello di sicurezza operativa. Alla manifestazione, che sarà illustrata dal comandante del Corpo Angelo Giuliani e dal dirigente della Scuola Stefano Donelli, interverranno l'assessore alle Risorse Umane Enrico Cavallari, il delegato alla Sicurezza Giorgio Ciardi, il presidente della Commissione Sicurezza Fabrizio Santori, il presidente della Commissione Mobilità Roberto Cantiani e dirigenti dell'Acì.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Dall'incidente per troppo alcol alla denuncia per armi abusive Ha alzato troppo il gomito. E mentre rincasava si è schiantato contro un'auto, fortunatamente senza causare feriti. Il responsabile dell'incidente, un ravennate di 56 anni, è stato denunciato dalla Polizia Municipale di Ravenna

RAVENNA 12.12.2011 - Ha alzato troppo il gomito. E mentre rincasava si è schiantato contro un'auto, fortunatamente senza causare feriti. Il responsabile dell'incidente, un ravennate di 56 anni, è stato denunciato dalla Polizia Municipale di Ravenna. Il fatto è avvenuto sabato sera,

intorno alle 20, in via Galilei, nei pressi dell'incrocio con via Calcagnini. L'uomo, al volante di un "Land Rover", si è scontrato con una "Volkswagen Polo" sulla quale viaggiava un 24enne. Da una prima ricostruzione effettuata, il conducente del Land Rover stava percorrendo via Galilei in direzione Rotonda Gran Bretagna, quando, giunto in prossimità dell'intersezione con via Calcagnini ha perso il controllo del mezzo, sbandando e scontrandosi con la Polo ferma al "dare la precedenza". In conseguenza dell'urto, il fuoristrada ha abbattuto anche un palo di segnaletica verticale, terminando la sua folle corsa a ridosso di un albero.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Droga: Gdf arresta italo-domenicana con 4 kg. cocaina
Donna era arrivata a Verona con volo da Santo Domingo**

VERONA, 12 DIC - Quattro chili di cocaina per un valore di oltre 500 mila euro sono stati sequestrati all' aeroporto di Verona dalla Guardia di Finanza a un'italiana di origine domenicana, Alix Almonte, 42 anni, che è stata arrestata. Lo stupefacente avrebbe potuto essere suddiviso e venduto in circa 50 mila dosi. La donna, scesa da un volo da Santo Domingo, aveva ripreso il proprio bagaglio quando uno dei cinque cani antidroga ha fatto allertare i finanzieri. In doppi fondi sono stati scoperti nove panetti "sotto vuoto" di cocaina.

Fonte della notizia: ansa.it

**Capodanno: Maxisequestro botti a Frosinone, 100 kg illegali
Scoperti dalla Gdf in un esercizio commerciale**

FROSINONE, 12 DIC - La guardia di finanza di Frosinone ha sequestrato oltre cento chili di botti illegali. Erano all'interno di un esercizio commerciale del capoluogo, in un deposito occulto di artifici pirotecnici. Il materiale era detenuto in totale assenza di autorizzazioni di pubblica sicurezza e certificato di prevenzione incendi, determinando così condizioni di pericolo per l'incolumità pubblica. L'esercizio era gestito da un trentenne di origine cinese, residente in Toscana.

Fonte della notizia: ansa.it

Polizia Stradale di Ragusa. Ritirate 14 patenti lo scorso fine settimana

12.12.2011 - Al fine di prevenire le "stragi del sabato sera" gli uomini della polizia stradale di Ragusa e Vittoria, diretti dal vice Questore Aggiunto Gaetano Di Mauro, hanno intensificato i controlli nel territorio provinciale nei giorni scorsi, volti a colpire due delle cause di incidenti stradali con esito mortale, ovvero la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sono 14 persone le persone trovate positive, 3 soltanto nelle prime ore della notte appena trascorsa.

Dieci durante il fine settimana:

- Un ragusano di 27 anni, durante un controllo a Comiso, trovato con un tasso alcolemico pari a 0,94;
- Una modicana di anni 31, durante un controllo a Pozzallo, trovata con un tasso pari a 2,04;
- Un siracusano di anni 36 è stato trovato a Ispica con un tasso pari a 1,08;
- Altri due siracusani trovati positivi a Pozzallo con tassi pari a 0,71 e 0,62;
- Un ragusano, di anni 22, trovato con un tasso pari a 0.75 a Marina di Ragusa;
- Un ragusano di anni 49 è stato trovato positivo a seguito di un controllo effettuato in centro a Ragusa, con un tasso pari a 2,34;
- La scorsa notte a Ragusa, in piazza Libertà, una comisana ed una modicana sono state trovate con tassi pari a 0,75 e 0,48 ed un siracusano con un tasso pari a 1,12.

Quattro dei conducenti sono stati trovati positivi a seguito di incidenti stradali:

In particolare:

- Nell'incidente avvenuto sulla strada per Marina di Ragusa, giorno 07 dicembre, uno dei conducenti, una donna di anni 45, è stata trovata con un tasso alcolemico superiore a 1,50 e positiva all'uso di droghe;

- nell'incidente autonomo in Viale delle Americhe, avvenuto giorno 10 dicembre, il conducente, neo patentato, è stato trovato con un tasso alcolemico pari a 1,42;
 - nell'incidente avvenuto giorno 20 novembre, sulla SP 20 Santacroce – Comiso, uno dei conducenti, un vittoriese di 22 anni, è stato trovato positivo all'assunzione di sostanze stupefacenti;
 - in altro incidente autonomo sulla medesima strada (SP20), pochi giorni prima, la conducente di una vettura, di anni 30, è stata trovata positiva all'assunzione di sostanze stupefacenti.
- Tutti i soggetti che hanno superato la soglia del tasso alcolemico di 0.80 (limite oltre il quale la sanzione, da amministrativa, diventa penale) e trovati positivi all'uso di droghe sono stati denunciati alla Procure di Modica e Ragusa, gli altri segnalati al Prefetto. A tutti e 14 è stata ritirata la patente. I controlli continueranno e saranno intensificati in occasione delle prossime feste.

Fonte della notizia: radiortm.it

Controlli del fine settimana: ritirate 7 patenti, 11 denunce Alla guida ubriachi e drogati Al setaccio la zona di Occhiobello e Rovigo

ROVIGO, 12 dicembre 2011 - UN WEEKEND dell'Immacolato sotto il segno dei controlli sulle strade. Sono state sette le patenti ritirate e 11 le persone denunciate dalla polizia stradale di Rovigo nel fine settimana appena trascorso, che ha visto gli agenti della Polstrada impegnati sia nei consueti servizi di vigilanza stradale che sul fronte del fenomeno della guida in stato d'ebbrezza, con particolare riferimento alla circolazione, nelle ore serali, verso i luoghi del divertimento. Gli uomini della polizia stradale di Rovigo e dei distaccamenti di Badia Polesine e Adria hanno effettuati numerosi posti di controllo lungo il territorio provinciale e anche dei servizi mirati al contrasto del fenomeno della guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. In particolare, il servizio è stato svolto in più punti della provincia e ha riguardato la zona di Borsea e di Occhiobello, dove si trovano diversi locali di intrattenimento notturno. Nell'ambito di tali attività sono state controllate 156 persone, tra cui 122 uomini e 34 donne, prevalentemente di età compresa tra 18 ed i 35 anni e con maggior intensità del controllo nella fascia oraria tra le 2 e le 6. I numerosi automobilisti sottoposti al controllo durante la serata hanno consentito agli uomini della polizia stradale, diretti da Agostino Licari, di individuare e sanzionare ben 6 persone per guida in stato d'ebbrezza e 1 persona per guida sotto l'uso di sostanze stupefacenti, e di contestare varie violazioni al codice della strada. In particolare, nella zona di Occhiobello i servizi svolti hanno consentito di denunciare 4 uomini rintracciati alla guida con un tasso alcolemico compreso 0,80 e 1,50 g\l. per il quale è previsto la sanzione da 800 a 3200 euro di ammenda, l'arresto fino a sei mesi, nonché la sospensione della patente da sei mesi ad un anno. Mentre alle porte di Rovigo sono stati fermati due uomini trovati alla guida con un tasso tra lo 0,5 e lo 0,8 g\l ed è, pertanto, stata contestata la violazione amministrativa, da cui ne consegue una sanzione pari a 500 euro, nonché la sospensione della patente da tre a sei mesi. Poi, intervenendo su un incidente, in zona Villamarzana, con un'auto che era uscita di strada autonomamente, gli agenti del distaccamento di Badia Polesine hanno soccorso due giovani. Il conducente dell'auto è risultato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Il ragazzo veniva denunciato per il reato specifico che prevede una sanzione da 1500 a 6000 euro, l'arresto da 6 mesi ad un anno, nonché la sospensione della patente da un anno a 2 anni e la confisca del veicolo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Roma: controlli polizia municipale, un arresto e 541 multe

ROMA, 11 dic. - (Adnkronos) - Si e' conclusa con il bilancio di un arresto e di 541 multe elevate la due giorni di controlli per la movida sicura predisposta, come d'abitudine, dal I Gruppo della Polizia di Roma Capitale guidato da Stefano Napoli. In particolare, gli agenti hanno tratto in arresto un senegalese, in via della Vite, per sottrazione di merce sequestrata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Le sanzioni elevate sono state 541. Lo rende noto il Comando generale della Polizia di Roma Capitale. Di queste, 487 sono state le multe comminate per soste irregolari nei punti caldi della movida: Testaccio, Trastevere, Ponte, Parione, Campo

Marzio, Sant'Angelo. Sono state anche applicate 36 multe e 16 sono state le rimozioni dei veicoli in sosta d'intralcio. Intensa anche l'attività di controllo di polizia stradale: 81 veicoli fermati hanno portato all'elevazione di 41 verbali per varie infrazioni al codice della strada, mentre 78 sono stati gli accertamenti per la verifica sulla guida in stato di ebbrezza attraverso lo strumento del precursore pro-alcoltest con una persona trovata positiva che ha subito il ritiro della patente. Controllati e sanzionati anche i parcheggiatori abusivi: 9 i verbali elevati nelle zone di Testaccio, Ripa e Monti, nei confronti di altrettanti parcheggiatori di nazionalità medio-orientale ed italiana. Tre le multe per violazione dell'ordinanza antiprostituzione, nei rioni Castro Pretorio e San Saba. Per quanto riguarda i controlli nei locali e per il commercio abusivo, sono stati effettuati 11 sequestri amministrativi, per un totale di 222 pezzi, e 3 penali, per un totale di 31 pezzi. 137 sono state le verifiche ai sensi dell'ordinanza sindacale antialcol, tutte negative. 177 sono stati i controlli concernenti la verifica sulla protrazione oraria abusiva e disposizione normative vigenti per il consumo e vendita indiscriminata bevande alcolica di attività di somministrazione vendita e laboratorio, controllo delle occupazioni di suolo pubblico e al disturbo della quiete pubblica. I controlli sono stati effettuati principalmente nei rioni Esquilino e Monti dove sono state elevate 3 sanzioni amministrative per protrazione oraria.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SALVATAGGI

Limenella est, 60enne tenta suicidio col gas nell'area di servizio

La donna è stata salvata in stato di semi incoscienza dalla polizia stradale. Era a bordo di una Fiat Multipla, all'interno della quale aveva aperto due bombole di gas. In una lettera indirizzata alla sorella le ragioni del gesto

12.12.2011 - Aveva deciso di farla finita. Nessun gesto improvvisato, ma con un piano ben studiato. Protagonista una donna di 60 anni, residente in provincia di Brescia, ma originaria di Padova.

IL PIANO. Alcuni giorni fa aveva acquistato due bombole di gas. Sabato sera, intorno alle 20, era entrata con la sua Fiat Multipla in A4, fermandosi nell'area di servizio di Limenella Est. Sdraiata sul sedile posteriore, avvolta in una coperta, la donna ha aperto i rubinetti delle due bombole.

LA POLSTRADA. È stato il provvidenziale intervento di una pattuglia della polstrada di Padova ad evitare che accadesse l'irreparabile. Gli agenti, ieri pomeriggio, avevano già notato in un primo passaggio sul posto la Fiat Multipla parcheggiata nei pressi dell'autogrill con a bordo una persona che sembrava dormire. Molte ore più tardi, accortisi che l'auto si trovava ancora nella medesima posizione, insospettiti, i poliziotti si sono avvicinati scorgendo su un sedile anteriore della Multipla una busta con la scritta "per mia sorella". A questo punto, hanno deciso di intervenire."

IL SALVATAGGIO. In assenza di ogni tipo di risposta dall'interno della vettura, hanno rotto un finestrino. Dall'abitacolo è arrivato un fortissimo odore di gas. La donna, trovata in stato di semi incoscienza, è stata ricoverata all'ospedale di Padova e rianimata. Non è in pericolo di vita. Nella lettera indirizzata alla sorella motivava chiaramente il tentativo di suicidio.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

PIRATERIA STRADALE

Si costituisce pirata della strada

Sabato notte aveva investito una ragazza di 21 anni lasciandola sull'asfalto

VITERBO 12.12.2011 - Investe una ragazza e poi scappa. Il fatto è accaduto alle 2 della notte tra sabato 10 e domenica 11 a Tuscania, precisamente in piazza Mazzini. Secondo una prima ricostruzione l'auto è arrivata ad altissima velocità in direzione di una coppia che tornava a casa dopo una serata passata con gli amici. Mentre il giovane è riuscito a schivare il mezzo, la ragazza, 21enne e residente nell'orvietano, è stata colpita in pieno dal mezzo e, dopo un volo di alcuni metri, è caduta rovinosamente sull'asfalto. Sul posto sono giunti i sanitari del 118 che, dopo aver provveduto a stabilizzare la giovane, l'hanno trasferita al Belcolle per le cure del caso. Ha riportato una trauma cranico, alcune ferite dovute alla caduta ed una contusione

alla gamba. Grazie alla testimonianza del ragazzo e di alcune persone che si trovavano nel luogo dell'incidente i carabinieri di Toscana sono riusciti a risalire all'auto e al giovane proprietario, un 31enne del posto. Appena prima che i militari si recassero a casa del pirata per procedere all'arresto, il giovane si è costituito. E' stato denunciato per omissione di soccorso, gli è stata ritirata la patente e l'auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Incidente con fuga Trentenne arrestato Lavora in ospedale Pordenone, è' accusato di resistenza, lesioni e guida in stato d'ebbrezza. Migliorano mamma e bambine ferite, una portata a Udine.

di Enri Lisetto

PORDENONE 12.12.2011 - Omissione di soccorso e fuga, lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, guida in stato d'ebbrezza: sono queste le ipotesi di reato contestate al trentenne pordenonese allontanatosi a piedi l'altra sera dall'incrocio tra viale Venezia e via Montereale dopo avere centrato l'auto con a bordo madre e due bimbe e bloccato, a 300 metri di distanza, da un congolese che ha assistito all'incidente. Umberto Casale, originario di Salerno, dopo essere stato medicato all'ospedale di Pordenone è stato trasferito nella casa circondariale cittadina a disposizione dell'autorità giudiziaria. La Polizia stradale di Spilimbergo, che ha eseguito i rilievi, ha nel frattempo ricostruito la dinamica dell'incidente nel quale sono rimaste ferite le occupanti di una Fiat Panda: N.P., 43 anni, di Pordenone, e le figlie di 5 e 7 anni. Nessuna di loro è in pericolo di vita. La più piccola ieri mattina è stata trasferita all'ospedale di Udine per accertamenti che hanno escluso lesioni interne, quindi riportata al Santa Maria degli Angeli. Pressoché illeso il conducente della Fiat Punto, bloccato all'incrocio tra viale Venezia e via Ungaresca da un congolese poco dopo il sinistro, in evidente stato confusionale. Il trentenne, da poco più di un anno dipendente a tempo indeterminato dell'ospedale di Pordenone come barelliere al pronto soccorso e residente in città, se la sarebbe presa con gli agenti delle due volanti, rimediando in questo modo anche la denuncia per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I rimanenti reati contestati sono collegati, invece, all'incidente. E' difeso d'ufficio dall'avvocato Luca Spinazzè. Testimoni oculari hanno riferito alla Polizia stradale che il trentenne avrebbe attraversato l'incrocio della Pontebbana sebbene il semaforo fosse stato rosso. In coda, infatti, c'erano diverse auto. Casale avrebbe, in particolare, sorpassato l'auto di un 41enne congolese residente a Cordenons, impattando contro la Fiat Panda che stava uscendo da Pordenone, da via Montereale. Aperta la portiera dell'auto, si sarebbe allontanato a piedi dal luogo dell'incidente, probabilmente verso casa. Lo stesso congolese avrebbe accostato la sua auto (non coinvolta nel sinistro) e inseguito a piedi il conducente fuggitivo, ricevendo per questo anche un pesante rimprovero. Alcuni passanti hanno prestato soccorso alle ferite mentre altri hanno avvisato la polizia che ha preso in consegna, non senza difficoltà, il trentenne poi arrestato. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno estratto dalle lamiere madre e due figlie, fortunatamente assicurate a cinture di sicurezza e seggiolino, per affidarle agli operatori del 118 che le hanno portate al pronto soccorso. Dopo gli accertamenti di rito è stata sciolta la loro prognosi: non sono in pericolo di vita. Del fatto è stato informato il pubblico ministero di turno Monica Carraturo mentre il conducente della Punto, dopo essere stato visitato in ospedale e sottoposto ad alcoltest, espletate le formalità di rito è stato trasferito nella casa circondariale cittadina a disposizione dell'autorità giudiziaria. Molto probabilmente già oggi la convalida dell'arresto e le eventuali decisioni conseguenti.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale Bari: muore 25enne Giovanni Brandi

BARI 12.12.2011 - Giovanni Brandi, 25 anni, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto a Bari nella notte tra sabato e domenica scorsi, è morto questa mattina in ospedale dopo un giorno di agonia. Il giovane non ce l'ha fatta. Al momento dell'incidente Giovanni si trovava con un amico a bordo di una Fiat Punto che è stata travolta in via Amendola da una Bmw 330 D condotta da una ragazza di 20 anni. Da una prima ricostruzione

fatta dalla polizia municipale, la Bmw avrebbe invaso la corsia di marcia della Punto ad un incrocio. L'amico di Brandi ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni, mentre la ragazza è accusata di omicidio colposo e la sua vettura è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: cronacalive.it

A 29 anni muore sotto gli occhi del fratello

L'incidente tra Coccanile e Ambrogio La vittima, Vincenzo Puleo, viveva in via Boccarona

FERRARA, 12 dicembre 2011 - Drammatico incidente stradale ieri alle 21, nella campagna tra Coccanile e Ambrogio. Vincenzo Puleo, 29 anni appena, ha perso la vita in uno schianto stradale a poche decine di metri da casa. Il ragazzo viaggiava su una Seat Ibiza in compagnia del fratello Davide, 23 anni, rimasto pressoché illeso nello schianto. L'incidente è avvenuto in via Argine Brazzolo, nelle immediate vicinanze di via Boccarona, una strada rurale immersa nella campagna che accoglie un gruppo di case tra cui quella dove vivono i due fratelli insieme ai famigliari. Le cause ancora non si conoscono, ma si sa che l'auto si è ribaltata più volte prima di finire nei campi. Vincenzo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è ricaduto a parecchie decine di metri di distanza dall'automobile. Il fratello Davide, invece, non ha ferite importanti, se si tralascia lo choc per avere assistito alla morte del fratello. Ma ancora prima dell'arrivo dell'ambulanza del 118, il ragazzo ha avvisato i genitori di quanto era appena avvenuto e la mamma è accorsa sul luogo dell'incidente, tentando con la forza della disperazione di rianimare il figlio. Ha praticato il massaggio cardiaco, ma purtroppo Vincenzo era già morto per i traumi devastanti riportati. Poco dopo, in via Argine Brazzolo è giunta l'ambulanza del 118 con il medico a bordo che però ha potuto soltanto constatare il decesso del ragazzo e visitare il sopravvissuto. I vigili del fuoco volontari di Copparo si sono occupati della messa in sicurezza della Seat Ibiza, mentre i carabinieri di Copparo hanno lavorato fino a tardi per effettuare i rilievi e per accertare la dinamica della tragico incidente. La salma, su disposizione della procura, è stata trasportata all'istituto di medicina legale, a Ferrara.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Giovane muore in incidente, mistero sulle cause

CASTEL DI SANGRO 12.12.2011 - Ancore avvolte nel mistero le cause che hanno provocato il terribile incidente stradale in cui sabato sera ha perso la vita la giovane Pamela Iacobucci, 26 enne di Scontrone (L'Aquila). Secondo una prima ricostruzione sembrerebbe che sia stato l'asfalto viscido a causare la tragedia. La ragazza stava rientrando a casa a bordo della sua DR1 rossa quando si è schiantata sulla statale 17 al km 150.400 dopo essere uscita da una curva. Sull'asfalto nessun segno di frenata. Probabilmente la ragazza non ha avuto il tempo di capire cosa stesse per accadere. La sua morte ha gettato tutto il paese nello sconforto. La ragazza lavorava come commessa presso un negozio di Castel di Sangro ed era quindi molto conosciuta. Adesso i carabinieri della compagnia di Castel di Sangro al comando del capitano Paolo Befera indagano sulle cause dello schianto. Per questa ragione, i funerali non sono ancora stati fissati e l'auto e il corpo di Pamela sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: ilcorrieredabruzzo.it

Incidente stradale a Pizzoli: chiuso tratto della statale 80

L'AQUILA, 12 dic 2011 - Incidente stradale in mattinata sulla strada statale 80, nei pressi dello svincolo di Pizzoli. Secondo quanto si apprende un uomo a bordo di un Suv si sarebbe scontrato contro un albero, rimanendo incastrato nell'abitacolo della sua autovettura. Sul posto è subito intervenuto personale della Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco e dell'Anas, che ha disposto la chiusura temporanea al traffico di un tratto della strada statale 80 "Del Gran

Sasso d'Italia" all'altezza del km 11,150, in direzione nord, in provincia di L'Aquila. L'Anas invita gli automobilisti alla prudenza nella guida, ricordando che l'informazione sulla viabilità e sul traffico di rilevanza nazionale è assicurata attraverso il sito www.stradeanas.it e il numero unico "Pronto Anas" 841.148.

Fonte della notizia: ilcapoluogo.com

Muore due anni dopo l' incidente stradale

LECCO 11.12.2011 - Un ragazzino di 13 anni, Emmanuel Nelson, di Calolziocorte (Lecco), è morto ieri a quasi due anni dall' incidente stradale che lo aveva ridotto in gravissime condizioni e in coma, condizione dalla quale era uscito dopo lunghe cure. Successivamente, per il ragazzino - all' epoca undicenne - era iniziato un lungo periodo di cure e riabilitazione, ma ultimamente le sue condizioni si erano aggravate. Sarà ora un' inchiesta della magistratura a stabilire le effettive cause del decesso.

Fonte della notizia: archiviostorico.corriere.it

Sbalzati fuori dall'auto due bimbi piccoli nell'incidente: non sono gravi Babbo e mamma feriti in modo lieve E' successo nei pressi di Castiglion Fiorentino. Altri scontri in provincia: a Montevarchi e a Ristradella

AREZZO, 11 dicembre 2011 - Un'intera famiglia, padre, madre e due figli di 4 e 7 anni, e' rimasta ferita, in modo non grave, questa mattina in un incidente stradale avvenuto nel comune di Castiglion Fiorentino, in provincia di Arezzo. L'auto sulla quale viaggiava e' uscita di strada, finendo in una scarpata. I due bambini nell'urto sono stati sbalzati fuori dalla vettura. Padre, madre ed i figli sono stati soccorsi dal 118 e trasferiti all'ospedale di Arezzo in codice giallo. Sul luogo dell'incidente per i rilievi sono intervenuti i carabinieri. Sulla provinciale Chiantigiana (comune di Montevarchi) altri in due incidenti con ribaltamento di vettura: due le persone ferite, entrambe classificate codice rosso e poi declassate a codice giallo al pronto soccorso della Gruccia., Gli incidenti sono avvenuti alle 12,10 e alle 12,38. Infine, a Ristradella, scontro frontale fra due auto, feriti entrambi i conducenti in modo non grave

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale: è giallo sullo schianto di tre giornalisti di Caserta

11.12.2011 - Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente stradale avvenuto alle 14 di oggi in Via Duca degli Abruzzi, al quartiere Casale. Nel sinistro sono stati coinvolti tre giornalisti di Caserta, giunti a Brindisi per seguire la gara tra Città di Brindisi e Casertana. Piero Maiello, Giuseppe Frondella e Nico Marotta viaggiavano a bordo di una Lancia Libra che non ha rispettato il rosso del semaforo di Via Duca degli Abruzzi e si è schiantata contro un Suv Suzuki con a bordo un 45enne brindisino. L'urto ha completamente distrutto le auto e provocato il ricovero dei quattro occupanti presso l'ospedale Perrino di Brindisi. Per fortuna le ferite sono lievi e le prognosi vanno dai 3 ai 20 giorni. Grosse e delicate nubi si addensano sulle cause dell'incidente: i giornalisti campani hanno raccontato di essere passati col rosso perchè erano inseguiti da una Fiat Punto di colore nero con a bordo alcuni presunti tifosi del Brindisi che, poco prima, avrebbero colpito l'auto con una spranga. Sull'accaduto indaga la Digos di Brindisi che, in attesa di accertare i fatti, mantiene il più stretto riserbo e vaglia ogni ipotesi possibile. Sull'episodio è intervenuta, con un severo comunicato la società della Casertana che ha manifestato "il proprio sdegno per il grave episodio che ha visto coinvolto, poco prima dell'incontro odierno tra Brindisi e Casertana, alcuni giornalisti che come di consueto avevano raggiunto la sede della trasferta per rendere un utilissimo servizio a tutti gli appassionati rossoblù". La società rossoblù - nel proprio comunicato - punta il dito verso la tifoserie brindisina senza, peraltro, operare i necessari distinguo tra presunti teppisti e semplici sostenitori biancazzurri. Nella nota si parla di cronisti "minacciati ed inseguiti con delle auto da alcuni non meglio identificati esponenti del tifo brindisino che, per sfuggire a quello che è stato un vero e proprio agguato, hanno avuto un incidente con la vettura di un malcapitato". In

attesa dell'accertamento di fatti e circostanze, è più cauto il comunicato con il quale la "SSD Calcio Città di Brindisi esprime rammarico per l'episodio che ha visto coinvolti tre giornalisti ospiti giunti a Brindisi al seguito della squadra rossoblu"... "La società - conclude la nota - confida nelle attività investigative della Digos di Brindisi e intanto porge piena solidarietà agli operatori dell'informazione casertani, che hanno ricostruito l'accaduto riferendo di un'aggressione e di un inseguimento avvenuti ai loro danni".

Fonte della notizia: brundisium.net

Motociclisti si scontrano mentre fanno cross, grave giovane Incidente in un terreno nell'orvietano

ORVIETO (TERNI), 11 DIC - Sono gravissime le condizioni di un motociclista orvietano di 25 anni che nel primo pomeriggio di oggi si e' scontrato con un altro centauro mentre stavano praticando motocross in un terreno privato incolto tra Orvieto e Colonna di Prodo. Sull'incidente sono in corso accertamenti della polizia stradale. Le condizioni del venticinquenne sono apparse subito molto serie. E' stato inizialmente portato all'ospedale "Santa Maria della Stella" di Orvieto e quindi trasferito in quello di Terni dove e' stato ricoverato con riserva di prognosi. Solo ferite a un braccio per l'altro.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Il ladro di auto fugge, nudo: lo fermano i cani

Il malvivente aveva rubato un Hummer. Braccato dopo 50 minuti, è sceso dal mezzo scappando a piedi. Ma non aveva vestiti con sè

USA 11.12.2011 - Aveva rubato un Hummer modello limousine, e da ben 50 minuti aveva i poliziotti alle calcagna. Ma, si sa, quel mezzo di trasporto non è particolarmente maneggevole, specialmente se si sta cercando di seminare chi ti insegue. E così, il ladro al volante ha pensato bene di abbandonare la vettura e di scappare a piedi. A quel punto, però, la sorpresa: l'uomo era completamente nudo.

I poliziotti sono rimasti sbigottiti, e intanto il ladro è fuggito per il quartiere residenziale a gambe levate e mani alzate, come se non fosse già abbastanza evidente che non avesse armi con sè. A bloccare la sua fuga ci hanno pensato i cani. E' accaduto nel sud della California. La scena è stata diligentemente ripresa da alcune telecamere, e sta facendo il giro del mondo.

Fonte della notizia: reggionline.com

MORTI VERDI

Trattore si ribalta, un ferito

TURI 12.12.2011 - Sabato pomeriggio intorno alle 14 sulla strada provinciale Turi-Gioia, un anziano turese alla guida di un trattore è caduto rovinosamente a terra. La ruota anteriore sinistra si è staccata facendo ribaltare il mezzo agricolo, provocando così la caduta del malcapitato che procedeva in direzione Gioia del Colle. Alcuni automobilisti in transito si sono fermati ed hanno chiamato subito il 118. I soccorritori hanno prestato le cure necessarie all'uomo che presentava una contusione ed una ferita alla testa. Le sue condizioni tuttavia non destano preoccupazioni. Sul posto sono intervenuti inoltre i Carabinieri di Turi che hanno effettuato i rilievi ed una pattuglia della Metronotte.

Fonte della notizia: turiweb.it

Agricoltore muore travolto dal trattore

Poggio Nativo La vittima è un uomo di 76 anni Agricoltore muore travolto dal trattore Il mezzo si è ribaltato per un dislivello del terreno

Ilaria Faraone

RIETI 12.12.2011 - Tragico incidente nel pomeriggio di ieri in località Monte Santa Maria, nel comune di Poggio Nativo. Un uomo 76enne, B.E. le sue iniziali, originario di Poggio Nativo, è morto schiacciato dal suo trattore mentre era intento a lavorare il terreno agricolo di sua proprietà. Poco prima delle 16, per cause ancora in corso di accertamento ma probabilmente per un dislivello del terreno, il mezzo agricolo si è improvvisamente ribaltato schiacciando il 76enne, che ne ha perso il controllo, andandolo a colpire in pieno torace. Un colpo risultato fatale poiché per l'uomo, non c'è stato più nulla da fare. Inutili sono infatti risultati gli immediati soccorsi del personale medico del 118 che ha tentato di rianimarlo ma che poi non ha potuto far altro che constatarne l'avvenuto decesso. Eppure, in un primo momento, sembrava ci fosse qualche lieve speranza di poter salvare l'agricoltore e si era infatti richiesto l'immediato intervento di un'eliambulanza. Richiesta subito dopo rientrata quando il personale medico ne ha accertata la morte. Sul luogo, i carabinieri di Poggio Mirteto, il personale del 118 e i Vigili del Fuoco di Rieti. L'anziano agricoltore, domiciliato a Poggio Nativo ma con la residenza a Bologna, è deceduto in seguito ad un tragico incidente che ha turbato tutti gli abitanti di Monte Santa Maria, frazione che conta circa 259 anime, a soli 3 chilometri da Poggio Nativo, in provincia di Rieti. L'uomo era proprietario di un appezzamento agricolo che ieri, in occasione della giornata festiva, aveva deciso di arare a bordo del suo mezzo. Tra tre mesi avrebbe compiuto 77 anni ma nonostante la sua età non più giovanissima, amava recarsi nel suo appezzamento dove trascorrevva buona parte del tempo libero. Si tratta dell'ennesimo incidente agricolo che fa inevitabilmente riemergere il problema - ma legato alla sicurezza di questi pesanti mezzi con i quali si lavora la terra. Ancora un agricoltore vittima di un infortunio nelle campagne della Sabina. In seguito al tragico incidente, il personale dell'Ares 118 ha recuperato la salma di B.E., trasportandola presso l'obitorio dell'ospedale San Camillo de' Lellis. I carabinieri della compagnia di Poggio Mirteto indagano ora sull'accaduto cercando di risalire alle cause che hanno portato alla perdita del controllo del mezzo da parte dell'uomo di Poggio Nativo tentando inoltre di capire se si possa essere verificato un guasto tecnico. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo agricolo si è rovesciato intrappolando il conducente e provocandone la morte sul colpo per il violento trauma riportato al torace. Incidenti purtroppo assai frequenti.

Fonte della notizia: iltempo.it

SBIRRI PIKKIATI

Busta con proiettili per Alemanno, intercettata da polizia Un'altra per ministro Giustizia. Messaggio con firma filo-Br

ROMA, 12 DIC - Una busta con 2 proiettili calibro 40 indirizzata alla segreteria del sindaco Alemanno in Campidoglio e' stata intercettata dalla polizia in un centro di smistamento delle Poste nella capitale. Un plico dall'analogo contenuto era stata indirizzata al ministro della Giustizia Severino. All'interno della busta per Alemanno un messaggio firmato 'Nucleo Mario Galesi'. Il riferimento e' al terrorista delle Brigate Rosse ucciso nel marzo 2003 in un conflitto a fuoco con la polizia su un treno, in provincia di Firenze.

Fonte della notizia: ansa.it

Este, 22enne ubriaco scaglia piccozza contro carabiniere

Il giovane si è presentato ieri sera in caserma. Ha infranto un vetro della stazione con l'attrezzo, poi lanciato contro un militare, che però è riuscito a schivarlo. Dopo calci e pugni, è stato arrestato

12.12.2011 - Violenza e resistenza a pubblico ufficiale, tentato omicidio e danneggiamento aggravato. Questa la lunga sfilza di accuse di reato a cui ha dovuto rispondere questa mattina, processato per direttissima, un 22enne di Este, Francesco R., già noto alle forze dell'ordine e che ieri sera intorno alle 21.30 si è presentato in caserma in preda ai fumi dell'alcol.

A COLPI DI PICCOZZA. Il giovane, ubriaco fradicio, ha prima sfondato un vetro a colpi di piccozza, per poi scagliare l'attrezzo contro il militare dell'arma che, sentito il frastuono, gli aveva aperto la porta. Con prontezza di riflessi, il carabiniere è riuscito a schivare l'oggetto. **CALCI E PUGNI.** Giunti in soccorso del collega, gli altri militari della stazione sono stati presi a

calci e pugni dal 22enne che, infine bloccato e ammanettato, ha trascorso la notte nelle camere di sicurezza del presidio locale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Venditore abusivo senegalese arrestato per resistenza a pubblico ufficiale in via Matteotti

Nel tardo pomeriggio, alla vista dei poliziotti, in via Matteotti, l'uomo ha tentato di dileguarsi e gli agenti lo hanno inseguito, ma lui ha reagito ed è nata una colluttazione. Con sé aveva della merce contraffatta.

di Fabrizio Tenerelli

SANREMO 11.12.2011 - La polizia ha arrestato un venditore abusivo senegalese per resistenza a pubblico ufficiale. Nel tardo pomeriggio, alla vista dei poliziotti, in via Matteotti, l'uomo ha tentato di dileguarsi e gli agenti lo hanno inseguito, ma lui ha reagito ed è nata una colluttazione. Con sé aveva della merce contraffatta.

Fonte della notizia: riviera24.it

VIALE TALENTI

Aggrediscono i poliziotti e cercano di fuggire

I malfattori sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio, resistenza e lesioni

11.12.2011 - Alla vista della volante due senegalesi irregolari di 35 e 37 anni, gettano un barattolo di vetro con all'interno 10 grammi di marijuana. E' accaduto questa mattina, intorno alle 4.30, in Viale Talenti. I due a bordo di uno scooter, hanno abbandonato il mezzo e cercato a piedi una via di fuga. La determinazione dei poliziotti, ha portato gli agenti a raggiungere gli africani in Via Pisana. Per nulla remissivi però i due clandestini hanno aggredito gli uomini della polizia, che a fatica, hanno infine avuto la meglio sui senegalesi. Ammanettati dovranno ora rispondere dei reati di detenzione ai fini di spaccio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilsitodifirenze.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Guerra di bande rom. Spari in pieno giorno davanti alla polizia

La città insicura Il regolamento di conti. Scontro a fuoco alle 10 a due passi dal commissariato Poi nel campo di via Idro restano solo donne e bambini

di Paola Fucilieri

MILANO 12.12.2011 - I più spaventati sono il cameriere 67enne del ristorante «Tre Pini» di via Tullo Morgagni, intento a spazzare il marciapiede davanti al suo locale, l'edicolante che stava lavorando sul lato opposto della strada e un poliziotto in servizio al commissariato Greco-Turro, all'angolo tra via Perotti e via Albertario, affacciatosi da una finestra dell'edificio per vedere cosa stava succedendo. Sono loro i testimoni oculari della singolare sparatoria avvenuta ieri mattina nel quartiere Maggiolina, proprio davanti al presidio di polizia di zona e all'incrocio tra le tre strade. Una raffica di colpi partiti da una vettura in direzione di un'altra, i cui conducenti s'inseguivano tra loro tra le vie della città e, una volta giunti a quell'incrocio, si sono fermati ai bordi della strada e, a loro modo, affrontati. Quindi le due vetture si sono dileguate e hanno fatto perdere le tracce. Un regolamento di conti, in pieno giorno, che poteva rischiare di coinvolgere qualche innocente e che solo per caso non ha fatto feriti. Una vicenda i cui protagonisti sarebbero due gruppi di nomadi del campo di via Idro, fronteggiatisi per le vie della città per qualche questione al momento ancora misteriosa e poi spariti nel nulla: quando i carabinieri, dopo aver tentato inutilmente di raggiungere le due auto della sparatoria, si sono recati al campo, hanno trovato solo donne e bambini. Sono le 10.20. Una Golf bianca, con sopra tre uomini, arriva a tutta velocità e sembra voler sostare all'angolo tra via Tullo Morgagni e via Albertario; contemporaneamente una Fiat Punto nera, con a bordo altri quattro uomini, giunge in via Perotti, proprio davanti al commissariato e sembra volersi accostare al marciapiede. I conducenti delle due auto, però, non spengono mai il motore, i passeggeri

sembrano osservarsi a vicenda con grande interesse, come per fronteggiarsi. All'improvviso dalla Golf un uomo inizia a sparare contro la Punto. Cinque colpi, come si scoprirà dopo dai bossoli rinvenuti, di cui uno risulterà inesplosivo. Degli altri quattro spari solo due vanno a segno: uno colpisce accidentalmente l'anta della finestra al secondo piano del commissariato, dove un poliziotto si era sporto, dopo aver sentito gli spari; un altro centra il cofano di una Honda parcheggiata in via Morgagni. Il tutto dura una manciata di secondi, poi le due vetture spariscono in due diverse direzioni: la Golf raggiunge via Arbe e si dirige verso la Milano-Meda (le forze dell'ordine perderanno le sue tracce in zona Bruzzano), mentre la Punto imbocca via Albertario, via Viollier e poi via Fracchia, riuscendo comunque a sparire. Sul posto arrivano i carabinieri e la polizia. Gli uomini della questura, però, non appena appurano che il commissariato non è stato che un bersaglio accidentale, non certo un obiettivo, abbandonano l'indagine. I militari allora chiudono l'incrocio tra le tre strade dove il passaggio viene bloccato e ascoltano il poliziotto, il cameriere, l'edicolante e pochi altri testimoni, ricostruendo con esattezza l'accaduto attraverso le loro parole. Al campo nomadi di via Idro, complice le targhe delle vetture, ci arriveranno poco più tardi. Inutilmente.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

TECNOLOGIA STRADALE

Parlamento europeo: entro il 2016 Euro4, ABS di serie e attenzione ai motorini truccati

12.12.2011 - Si è fatto già tanto negli ultimi anni per i motociclisti in termini di sicurezza stradale. Le vittime su due ruote stanno infatti diminuendo di anno in anno, ma c'è ancora tanto da lavorare. È questa la base da cui parte il Parlamento europeo, che vuole promuovere una mobilità a due ruote non solo più sicura, ma anche più attenta all'ambiente. La prima proposta del pacchetto normativo, da ultimare probabilmente entro la prossima primavera, riguarda l'ABS di serie su tutti i veicoli con una cilindrata maggiore di 50cc (e non di 125cc come proponeva la Commissione Ue). Al centro del dibattito anche la richiesta di maggiore severità nei confronti dei motorini truccati. Sotto il profilo strettamente legato all'ambiente, sembra invece più vicina la normativa contro le emissioni Euro4, già da tempo in vigore sulle auto e ancora da approvare per le moto; secondo le previsioni potrebbe partire dal 2016. L'approvazione definitiva del pacchetto normativo è attesa entro il 2014.

Fonte della notizia: panorama-auto.it